

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-11-2017

SUD

CITTÀ DI SALERNO	06/11/2017	2	La "mascotte" ha solo sette giorni <i>Redazione</i>	3
CITTÀ DI SALERNO	06/11/2017	3	Testimonianze dall'orrore In Libia violenze e stupri <i>Eleonora Tedesco</i>	4
CRONACHE DI CASERTA	06/11/2017	6	Lampi e tuoni, scatta l'allerta arancione della protezione civile fino a stasera <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	06/11/2017	7	Protezione civile: altre 24 ore di allerta meteo <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI CASERTA	06/11/2017	10	Cittadini in piazza per la cerimonia dei Caduti <i>Redazione</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	06/11/2017	3	Maltempo e disagi al Centro-Nord <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	06/11/2017	4	La nave del dolore, morte 26 donne <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DI NAPOLI	06/11/2017	7	Protezione civile: altre 24 ore di allerta meteo <i>Redazione</i>	11
CRONACHE DI NAPOLI	06/11/2017	13	"Vogliamo non essere lasciati soli" <i>Redazione</i>	12
QUOTIDIANO DEL SUD	06/11/2017	2	Migranti, a Salerno nave con i corpi di 26 donne <i>Redazione</i>	13
QUOTIDIANO DEL SUD	06/11/2017	2	Pioggia e disagi nell'Italia centro-settentrionale <i>Redazione</i>	14
QUOTIDIANO DEL SUD	06/11/2017	5	Allerta meteo in Campania <i>Redazione</i>	15
ROMA	06/11/2017	6	Forti temporali, allerta meteo fino a stasera <i>Redazione</i>	16
CRONACHE DEL SALERNITANO	06/11/2017	5	Campo base in via dei Carrari: al termine delle identificazioni i migranti trasferiti <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	06/11/2017	10	Palazzo San Giorgio Esperti a confronto <i>Redazione</i>	18
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	06/11/2017	10	Fiumare sott'osservazione Sensori anche nel Valanidi = Fiumare sempre di più sorvegliate speciali <i>Aldo Mantineo</i>	19
MATTINO AVELLINO	06/11/2017	19	Tornano i nonni vigili davanti alle scuole <i>Maria Elena Grasso</i>	21
MATTINO CIRCONDARIO NORD	06/11/2017	27	Niente ruspe, utilizzo sociale per la palazzina abusiva <i>Fe.bo.</i>	22
MATTINO SALERNO	06/11/2017	22	Fosso Imperatore canale blindato Ma ora è rischio allagamenti = Tappo al canale dei veleni <i>Nello Ferrigno</i>	23
NUOVA DEL SUD	06/11/2017	2	Precipitazioni elevate, la Protezione civile regionale monitorea la situazione <i>Redazione</i>	24
NUOVA DEL SUD	06/11/2017	2	Pronti ad affrontare ogni calamità <i>Daniele Corbo</i>	25
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	06/11/2017	6	Preallerta della Protezione civile Da ieri notte forti precipitazioni <i>Redazione</i>	27
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	06/11/2017	8	Conclusa l'esercitazione Neamwave coinvolti anche tre comuni lucani <i>Redazione</i>	28
QUOTIDIANO DELLA BASILICATA	06/11/2017	13	Protezione civile oggi in allerta <i>Redazione</i>	29
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	06/11/2017	10	AGGIORNATO Allerta meteo, da oggi arriva la pioggia <i>Redazione</i>	30
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	06/11/2017	17	In moto la macchina dell'accoglienza per i migranti sbarcati <i>F.p.</i>	31
meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Allerta meteo Basilicata: piogge più intense da mezzanotte - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Allerta Meteo Campania: criticità arancione per temporali "di forte intensità" da stasera - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	33
meteoweb.eu	05/11/2017	1	- Allerta meteo Basilicata: la Protezione Civile monitora i fiumi - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	34
adnkronos.com	05/11/2017	1	Maltempo, l'allerta si sposta verso Sud <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 06-11-2017

ansa.it	05/11/2017	1	Maltempo: piogge in arrivo anche al Sud - Veneto <i>Redazione</i>	36
ansa.it	05/11/2017	1	Maltempo: piogge in arrivo anche al Sud - Basilicata <i>Redazione</i>	37
ansa.it	05/11/2017	1	Domani allerta meteo Protezione civile - Calabria <i>Redazione</i>	38
ansa.it	05/11/2017	1	Maltempo, allerta arancione in Campania - Campania <i>Redazione</i>	39
napolitoday.it	05/11/2017	1	Bomba d'acqua e forti raffiche di vento su Napoli <i>Redazione</i>	40
napolitoday.it	06/11/2017	1	Terrore sul volo Roma-Napoli per il maltempo, i passeggeri: "Viaggio da incubo" <i>Redazione</i>	41
napolitoday.it	06/11/2017	1	Temporalì e allagamenti a Napoli e in provincia, black out in centro <i>Redazione</i>	42
napolitoday.it	05/11/2017	1	Forti temporalì sulla Campania: allerta arancione della Protezione Civile <i>Redazione</i>	43
salernonotizie.it	05/11/2017	1	Maltempo: da stasera allerta arancione in Campania <i>Redazione</i>	44
salernotoday.it	05/11/2017	1	Allerta meteo della Protezione Civile in Campania: ecco le previsioni <i>Redazione</i>	45
foggiatoday.it	05/11/2017	1	La notte dei senza fissa dimora (Foggia): autorizzazione mai arrivata <i>Redazione</i>	46
InterNapoli.it	05/11/2017	1	Allerta Meteo arancione: bombe d'acqua e temporalì per le prossime 36 ore su Napoli e provincia [I dettagli] - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	47
InterNapoli.it	05/11/2017	1	Maltempo in tutta la Campania, da questa sera fortissimi temporalì: i consigli della Protezione Civile - InterNapoli.it <i>Redazione</i>	48
occhiodisalerno.it	05/11/2017	1	Protezione Civile Campania: allerta arancione sull'intera regione - L'Occhio Di Salerno <i>Redazione</i>	49
regione.basilicata.it	05/11/2017	1	- MALTEMPO, NOTA DELLA PROTEZIONE CIVILE - <i>Redazione</i>	50
casertaweb.com	06/11/2017	1	Nubifragio su Caserta e provincia, una notte da incubo in città <i>Redazione</i>	51
casertaweb.com	05/11/2017	1	Temporalì in arrivo a Caserta e su tutto il territorio campano <i>Redazione</i>	52
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	06/11/2017	24	Rischio di forti piogge, fulmini grandinate e raffiche di vento <i>Redazione</i>	53

La "mascotte" ha solo sette giorni

[Redazione]

La mascotte ha solo sette giorni. È il più piccolo e la mamma non può nutrirlo, soccorso con il latte in polvere.

SALERNO È stato uno sforzo organizzativo imponente quello messo in movimento per assicurare la prima accoglienza ai migranti sbarcati a Salerno e scampati a un terribile naufragio. In campo gli uomini e le donne delle forze dell'ordine, dell'esercito e della Protezione civile, coordinati dalla Prefettura. Per assicurare massima assistenza ai migranti sono state messe a disposizione in tutto quattro ambulanze e una postazione fissa dotata di dodici posti letto allestiti con le brandine. Primo soccorso assicurato anche da un anestesista, due medici del servizio 118, un medico della continuità assistenziale, due dermatologi e quattro infermieri dipendenti. Per i bambini c'era un pediatra, mentre per le mamme in attesa è stata prevista l'assistenza di un ginecologo, una ostetrica e due infermieri, nonché la fornitura del materiale per medicazioni e di primo trattamento (garze medicalizzate, pomate, antipiretici anche pediatrici eccetera). In nove sono stati ricoverati, tra loro un'ancora mamma con il suo piccolo di appena una settimana (che non aveva mai visto un ginecologo) e una partoriente ormai agli sgoccioli. 11 bimbo di sette giorni è il più piccolo dei migranti arrivati ieri a Salerno, la sua mamma lo ha dato alla luce, sola, durante la traversata. Non ha latte per nutrirlo, probabilmente a causa del forte choc, e per questo si è subito provveduto alla somministrazione di latte in polvere. A tutte le donne in gravidanza sono state effettuate delle ecografie di controllo e una prima visita. Alcuni pazienti sono stati ricoverati all'ospedale di Salerno, gli altri tra Cava del Tirreno, Battipaglia, Eboli, Nocera e Oliveto Citra. Una donna, in particolare, è arrivata con la febbre molto alta, qualcuno è in ipotermia, mentre un altro ragazzo ha una grave ulcera alla gamba. Particolarmente commosso il prefetto, Salvatore Malfi: Sono eventi tragici che ci toccano il cuore. Non ci sono altre parole che strage per commentare quello che è accaduto. Negli ultimi tre anni sono sbarcati a Salerno 5446 migranti. Quello di ieri è il sesto sbarco da aprile e il porto salernitano si colloca al nono posto tra i 18 principali attracchi in Italia. E stata la prima volta senza Rosario Caliulo, il dirigente delle Politiche sociali morto a settembre. Ieri la gente dell'accoglienza, le associazioni di volontariato, i mediatori culturali e tutti quelli che lo ha incontrato negli anni, erano quasi impietriti davanti ai due striscioni che lo ricordavano. (e.t.) Un imponente sforzo organizzativo è riuscito a garantire assistenza, posti letto e le prime cure mediche -tit_org-

La mascotte ha solo sette giorni

Testimonianze dall'orrore In Libia violenze e stupri

I sopravvissuti sono stremati dalla lunga traversata e da fame e sete Una nigeriana non smette di piangere: durante il viaggio ha perso i tre figli

[Eleonora Tedesco]

Testimonianze dalTorrore In Libia violenze e stupri I sopravvissuti sono stremati dalla lunga traversata e da fame e sete Una nigeriana non smette di piangere: durante I viaggio ha perso i tré figli SALERNO Sposati dopo la lunga traversata, prima in balia del mare e poi di lunghe ore trascorse sul ponte di una nave Militare. Feriti nell'anima e nel corpo ma con la consapevolezza di essere, comunque, scampati alla morte. Gli oltre 400 uomini e donne siriani, libici, nigeriani, senegalesi, palestinesi scampati al naufragio probabilmente nelle acque del Canale di Sicilia - sono sbarcati al porto di Salerno in un silenzio irreale permeato da un profondo senso di tristezza e di rispetto per chi ha messo a rischio tutto per una prospettiva di vita migliore. Primale persone con problemi di salute, poi le 9 donne incinte, e, quindi, piano piano, per tutta la giornata sono scese dalla Cantabria le mamme con i bambini, i minori soli e poi gli uomini. Il primo gesto che compiono tutti è quello d'infilare un paio di ciabatte, forse il primo segno concreto dell'approdo sulla terra ferma. Appena scesa, Blessi, nigeriana sulla trentina non fa altro che portarsi la mano alla bocca. E il segnale di chi ha fame. E lei ne ha tanta a giudicare da come divora il panino appena a bordo del van che porterà lei e le prime donne sbarcate nel centro di smistamento e identificazione della Protezione Civile. È stato un viaggio terribile, racconta a fatica in inglese. È la prima volta che arrivo in Europa, aggiunge spiegando che non ha idea di che sperare per il futuro. Su quello stesso pulmino c'è un'altra donna, una connazionale di Blessi che non smette di piangere. Ha perso tré dei suoi figli durante il viaggio, spiega uno degli interpreti. Tra le prime a sbarcare anche alcune donne di nazionalità libica. Con loro ci sono almeno una decina di bambini, alcuni piccolissimi. Una è particolarmente nervosa, chiede un interprete che parli l'arabo e con lui inizia a protestare perché non vuole andare via senza il marito che si trova ancora a bordo. La rassicurano che si rincontreranno tutti e che nessuna famiglia sarà separata. Si convince a stento, anche perché non ha molte alternative. Raccontano di essere partite dal porto di Zuwara, in Libia. È da ü che hanno affrontato il mare e lasciato sulla terra ferma i loro aguzzini nei campi libici. E si può soltanto intuire l'orrore che possa aver vissuto una ragazza della Guinea che appena toccata terra, cercando di farsi capire nel suo dialetto e con l'aiuto di un'arnica, ha denunciato di essere stata violentata proprio nel Paese del Nord Africa. Con noi c'erano altre imbarcazioni - dicono mescolando l'arabo all'inglese altre donne libiche - una era piena di somali. Li abbiamo visti cadere in mare e non sappiamo che cosa sia successo. Il 3 novembre, infatti, è stato un giorno terribile nelle acque della Sicilia. Secondo alcune stime ci sarebbero stati i naufragi di almeno due gommoni, ma secondo le prime testimonianze sembrerebbe che in mare ce ne fossero almeno quattro, con a bordo 767 persone. Arriviamo da Damasco, siamo siriani, conferma un gruppo di cinque giovani in attesa del loro turno per andare via Con noi ci sono anche dei fratelli libici, tengono a precisare. Molti sono affamati, ma in buone condizioni di salute anche se, come per ogni sbarco, sono tanti a riportare le ustioni tipiche di chi affronta queste traversate, causate da una miscela corrosiva di acqua marina e gasolio. Babadiarra Ceenlilealy, sta bene, viene dal Mali e l'unica frase che riesce a dire, sopraffatto dalla stanchezza, è che il viaggio è stato lungo e pericoloso. Pensieri che Lamin, arrivato a Salerno durante uno dei primi sbarchi, conosce bene. Aveva 16 anni quando è sceso da una nave e ora fa il mediatore culturale. Gli ho detto di stare tranquilli, che qui saranno trattati bene. Quando arrivispiega - non sai che cosa troLamin, mediatore culturale verai, ti senti fuori dal mondo, non capisci niente di quello che ti dicono perché non parli la lingua. Questa volta i migranti er

ano molto più stanchi e provati. Forse perché c'era anche un carico di morte a bordo, ma quando sono arrivati con le navi delle Ong l'atmosfera sembrava più serena, conferma Karima Sahabani, interprete da molto tempo impegnata proprio nell'accoglienza al porto cittadino. Eleonora Tedesco Sono state È È giornate ^1^1 terribili È la prima volta che

vengo in Europa e non ho neanche dea di cosa posso sperare per il mio futuro Oltre a noi c'erano altre barche Una era piena di somali Li abbiamo visti cadere in acqua e non sappiamo cosa sia successo dopo Blessi, giunta dalla Nigeria Lamin, mediatore culturale Un momento dello sbarco di ieri mattina al porto di Salerno -tit_org- Testimonianze dall'orrore In Libia violenze e stupri

Lampi e tuoni, scatta l'allerta arancione della protezione civile fino a stasera

[Redazione]

Lampi e tuoni, scatta l'allerta arancione della protezione civile fino a stasera CASERTA - La Protezione Civile della Campania ha dichiarato ieri un'allerta meteo sull'intera regione, valida dalle 20 di ieri e fino alle 20 di oggi, a causa delle forti precipitazioni previste. Per la zona 1 - Piana Campana nella quale rientra anche la città di Caserta, il livello di allerta è "arancione". La polizia municipale ha rinforzato i servizi di vigilanza e di monitoraggio, con priorità alle frazioni pedemontane e alle aree a maggior rischio idrogeologico. Congresso, ora Caputo L'obiettivo è OlivieriD -tit_org- Lampi e tuoni, scatta allerta arancione della protezione civile fino a stasera

Protezione civile: altre 24 ore di allerta meteo

[Redazione]

CASERTA (gp) - Giornata difficile quella di oggi per via del meteo. La Protezione civile della Regione Campania, infatti, ha diramato un'allerta con conseguente criticità idrogeologica di colore arancione cominciata ieri sera, che andrà avanti fino alle 20 di oggi sull'intero territorio campano (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). "In particolare si prevedono sulla gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede 'diffuso' mentre sarà localizzato nelle zone in cui vige l'allerta Gialla. Si raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in attemperamento dei rispettivi piani comunali di protezione civile", si legge nella nota della Centrale operativa. La situazione dovrà essere monitorata attentamente nelle prossime ore. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**CESA - IL SINDACO GUIDA SOSTITUITO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MANGIACAPRA
Cittadini in piazza per la cerimonia dei Caduti**

[Redazione]

CESA - IL SINDACO GUIDA SOSTITUITO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MANGIACAPRA
CESA (r.c.) - Cittadini in piazza ieri mattina per la cerimonia in onore dei Caduti in guerra. Il sindaco Enzo Guida era assente per motivi di salute e ha delegato a rappresentarlo il presidente del consiglio comunale cesano Domenico Mangiacapra. Guida ha notato di aver seguito comunque da lontano la celebrazione "ed e' stata, anche quest'anno, emozionante. Ricordare è un dovere ". Il primo cittadino evidenzia l'impegno di "quanti hanno reso possibile la celebrazione della festa dei caduti di tutte le guerre e delle forze armate,primis all'associazione locale dei reduci e combattenti presieduta da Francesco Marino e tenuta viva dai tanti soci". Inoltre, gli alunni e docenti delle scuole cittadine "con la loro presenza, hanno reso più bella la festa", così come non hanno fatto mancare la loro presenza autorità militari, vigili urbani, carabinieri, il parroco don Giuseppe Schiavone e il nucleo locale della Protezione Civile.
O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Maltempo e disagi al Centro-Nord

[Redazione]

ROMA - Toma la pioggia e porta con sé disagi nell'Italia centro-settentrionale. Soprattutto a Roma, dove è stata rinviata la partita di Serie A Lazio-Udinese. Allerta arancione in Lombardia con i piimi fiocchi di neve sulle montagne sopra Bergamo e allerta per il Lambro e il Seveso a Milano, Liguria, dove sono caduti oltre 200-300 litri d'acqua per metro quadrato in 12 ore. Sono stati chiusi due tratti dell'Aurelia fra Genova e Savona per la riattivazione di una frana. Disguidi per la pioggia senza sosta anche in provincia di Alessandria, dove un fulmine è finito sull'ospedale di Tortona e alcuni tratti di ferrovia sono stati interrotti, Toscana, nell'isola d'Elba due donne, una ragazza e la madre, ferite lievemente per un albero caduto sulla loro auto. A Follonica. In provincia di Grosseto, allagamenti. Ancora, allerta rossa in Veneto fino alle 16 di oggi occhi puntati su Venezia per l'acqua alta: il Comune ha previsto per questa sera, alle 23.45, una punta massima di marea di 110 centimetri. Le prime ripercussioni del violento nubifragio che si è abbattuto sulla Capitale si sono tradotte nella chiusura di quattro stazioni metro A: Cinecittà. Lucio Sestio. Colli Albani e Battistini. Dal centro alla periferia, strade allagate e caos traffico. La protezione civile di Roma Capitale ha attivato squadre e mezzi per operare nelle aree più interessate dal maltempo: Prima Porta, Ostia, l'area dell'Amene, Corcolle, l'area di Piana del Sole. L'ESPRESSO2017 -tit_org-

SALERNO**La nave del dolore, morte 26 donne***[Redazione]*

SALERNO 1 corpi si trovavano a bordo di un'imbarcazione militare che trasportava quattrocento migranti La nave del dolore, morte 26 donne SALERNO - Un'altra storia di disperazione. un'altra nave del dolore. Ieri mattina, nel porto di Salerno, è sbarcata una nave militare spagnola con a bordo circa 400 migranti e tra loro i corpi di 26 donne. Tutte nigeriane, sono morte durante una traversata su un gommone di fortuna. Ad accogliere i migranti le associazioni di volontariato, la Protezione civile, la Caritas, i mediatori culturali, tutti coordinati dal Comune di Salerno. Sulla nave molti anche i bambini e le donne incinte. Settantadue migranti resteranno in Campania, gli altri verranno invece distribuiti in altre Regioni. "È una tragedia dell'umanità", ha detto il prefetto di Salerno, Salvatore Malfi davanti al porto. "Ora l'autopsia - ha sottolineato - valuterà la dinamica dei decessi". Per ora la prima ipotesi sulla causa del decesso è l'annegamento, anche se le autorità avvertono che è ancora troppo presto per esserne certi. Un richiamo arriva dall'Anci. Antonio Satta, del direttivo dei Comuni italiani, chiede di rivedere l'accordo con la Libia. "Gli sbarchi - sottolinea stanno aumentando, e tanti sindaci sono impegnati sul fronte dell'accoglienza. Ecco perché è necessario che quell'intesa vada verificata". E infine: "Se non eviteremo le partenze, rischiano nuove tragedie del mare come quelle di questi giorni. Il ministero dell'Interno si muova, presto". Intanto l'Organizzazione Internazionale per le migrazioni ha reso noto che dall'inizio dell'anno e fino al primo novembre sono giunti in Europa 150.982 migranti, rispetto ai 335.158 che sono riusciti a superare nello stesso periodo dello scorso anno. Di questi, il 75% degli immigrati e dei rifugiati sono approdati in Italia (111.552 persone) mentre il resto in Grecia, Cipro o Spagna. Dal mondo della politica Maurizio Gasparri di Forza Italia attacca l'esecutivo su Twitter ("Duemila clandestini in 48 ore a Salerno, Reggio, l'ibo. Non in Sicilia, per evitare voti in meno a Pd. Ancora emergenza, il governo ha fallito"), mentre Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia ribadisce che l'unica soluzione per fermare i morti in mare è "bloccare le partenze dei barconi".

LaPressc2017 -tit_org-

Protezione civile: altre 24 ore di allerta meteo

[Redazione]

NAPOLI (gp) - Giornata difficile quella di oggi per via del meteo. La Protezione civile della Regione Campania, infatti, ha diramato un'allerta con conseguente criticità idrogeologica di colore arancione cominciata ieri sera, che andrà avanti fino alle 20 di oggi sull'intero territorio campano (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Saimio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). "In particolare si prevedono sulla gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede 'diffuso' mentre sarà localizzato nelle zone in cui vige l'allerta Gialla. Si raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile", si legge nella nota della Centrale operativa. La situazione dovrà essere monitorata attentamente nelle prossime ore. (O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**L'appello degli sfollati di via Pietro Giannangeli: non vogliamo elemosinare
"Vogliamo non essere lasciati soli"***[Redazione]*

L'appello degli sfollati di via Pietro Giannangeli: non vogliamo elemosinare SAN' AN TIMO (cp) "Parlo a nome di tutti i cosiddetti sfollati di via Pietro Giannangeli, ringraziando tutti coloro che hanno dato il loro sostegno morale, psicologico e materiale, ci tengo a precisare, a noi non interessa nessuna battaglia politica, ma chiediamo solo ciò che sono i nostri diritti e di non essere lasciati soli in questo momento di grande difficoltà. Inoltre voglio rispondere ad alcuni commenti che incitano a scendere in piazza e a fare guerra alle istituzioni. Le guerre non hanno portato mai buoni frutti. Noi 'cosiddetti ' sfollati di Sani 'Antimo siamo gente perbene, otterremo ciò che ci spetta, non vogliamo elemosinare". Parole che trasudano contegno, dignità. Parole che meritano rispetto. Le scrive un uomo. a nome di tutti. E ci sentiamo di dividerne il messaggio. Perché se si è mossa la macchina della solidarietà (così come quella odiosa degli sciacallaggi) è perché si tratta di pulsioni che vengono dal basso. Dai cittadini e dai malviventi. La tragedia sfiorata in via Giannangeli ha da un lato fatto tirare un sospiro di sollievo per tutte le famiglie fatte evacuare prima del crollo, dall'altro lato però resta l'amaro in bocca per tante famiglie che, ora, hanno perso la propria casa e gran parte delle proprie cose. Nell'ambito delle attività di messa in sicurezza, il primo cittadino Aurelio Russo è impegnato a seguire da vicino le vicende delle decine di sfollati. NŮ non ha avuto modo di reperire un'altra abitazione o dove essere ospitato è stato indirizzato a un albergo di Aversa. Intanto sul posto continuano gli interventi dei tecnici e dei vigili del fuoco, supportati dalla Protezione civile. A garantire la pubblica sicurezza anche gli agenti del comando di polizia municipale, guidati dal capitano Biagio Chiariello: "Gestire i servizi di viabilità, soccorso, ordine pubblico (in ausilio), anti sciacallaggio e altri non è semplice. Quando poi, stai per allontanarti con chi con tè ha gestito la problematica e ti vedi avvicinare una persona che poco prima ha alzato un pò ' la voce come sfogo per aver perso casa che ti dice 'voglio chiedervi scusa per prima e vi apprezzo per il difficile lavoro che fate ', ti fermi e pensi che qualcuno apprezzi il compito svolto da chi opera per la collettività, indipendentemente dal colore della divisa ".
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Vogliamo non essere lasciati soli

LA TRAGEDIA Si tratta di nigeriane morte in una traversata**Migranti, a Salerno nave con i corpi di 26 donne**

[Redazione]

A Si tratta di nigeriane morte in una traversata Migranti, a Salerno nave con i corpi di 26 donne ROMA - Un'altra storia di disperazione, un'altra nave del dolore. Ieri mattina, nel porto di Salerno, è sbarcata una nave militare spagnola con a bordo circa 400 migranti e tra loro i corpi di 26 donne. Tutte nigeriane, sono morte durante una traversata su un gommone di fortuna. Ad accogliere i migranti le associazioni di volontariato, la Protezione civile, la Caritas, i mediatori culturali, tutti coordinati dal Comune di Salerno. Sulla nave molti anche i bambini e le donne incinte. Settantadue migranti resteranno in Campania, gli altri verranno invece distribuiti in altre Regioni. È una tragedia dell'umanità, ha detto il prefetto di Salerno, Salvatore Malfi da vanti al porto. "Ora l'autopsia - ha sottolineato - valuterà la dinamica dei decessi. Per ora la prima ipotesi sulla causa del decesso è l'annegamento, anche se le autorità avvertono che è ancora troppo presto per esserne certi. RICHIAMO DALL'ANCI. Un richiamo arriva dall'Anci. Antonio Satta, del direttivo dei Comuni italiani, chiede di rivedere l'accordo con la Libia. Gli sbarchi- sottolinea stanno aumentando, e tanti sindaci sono impegnati sul fronte dell'accoglienza. Ecco perché è necessario che quell'intesa vada verificata. E infine: Se non eviteremo le partenze, rischiano nuove tragedie del mare come quelle di questi giorni. Il ministero dell'Interno si muova, presto. Intanto l'Iom, Organizzazione Internazionale per le migrazioni ha reso noto che dall'inizio dell'anno e fino al primo novembre sono giunti in Europa 150.982 migranti, rispetto ai 335.158 che sono riusciti a superare nello stesso periodo dello scorso anno. Di questi, il 75% degli immigrati e dei rifugiati sono approdati in Italia (111.552 persone) mentre il resto in Grecia, Cipro o Spagna. Dal mondo della politica Maurizio Gasparri di Forza Italia attacca l'esecutivo su Twitter (Duemila clandestini in 48 ore a Salerno, Reggio, Vibo. Non in Sicilia, per evitare voti in meno a Pd. Ancora emergenza, il governo ha fallito), mentre Giorgia Meloni di Fratelli d'Italia ribadisce che l'unica soluzione per fermare i morti in mare è bloccare le partenze dei barconi. Donne sbarcate al porto di Salerno?! -tit_org-

Pioggia e disagi nell'Italia centro-settentrionale

[Redazione]

La perturbazione già attiva tenderà a spostarsi verso le regioni meridionali. Pioggia e disagi nell'Italia centro-settentrionale. L. MILANO - Torna la pioggia e porta con sé disagi nell'Italia centro-settentrionale. Soprattutto a Bologna, dove è stata rinviata la partita di Serie A Lazio-Udinese. Allerta arancione in Lombardia con i primi fiocchi di neve sulle montagne sopra Bergamo e allerta per il Lambro e il Seveso a Milano. In Liguria, dove sono caduti oltre 200-300 litri d'acqua per metro quadrato in 12 ore, sono stati chiusi due tratti dell'Aurelia fra Genova e Savona per la riattivazione di una frana. Disguidi per la pioggia senza sosta anche in provincia di Alessandria, dove un fulmine è finito sull'ospedale di Tortona e alcuni tratti di ferrovia sono stati interrotti. In Toscana, nell'isola d'Elba due donne, una ragazza e la madre, ferite lievemente per un albero caduto sulla loro auto. A Follonica, in provincia di Grosseto, allagamenti. Ancora, allerta rossa Veneto e occhi puntati su Venezia per l'acqua alta: il Comune ha previsto per ieri sera, alle 23.45, una punta massima di marea di 110 centimetri. Le prime ripercussioni del violento nubifragio che si è abbattuto sulla Capitale si sono tradotte nella chiusura di quattro stazioni metro. Intanto, proseguono gli effetti della perturbazione già attiva da ieri sulle regioni centro-settentrionali, che - fa sapere il Dipartimento della protezione civile - nelle prossime ore tenderà a spostarsi verso quelle meridionali causando, tra ieri notte e oggi, decise condizioni di maltempo anche al Sud. "I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalla serata di ieri domenica 5 novembre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania e Sicilia occidentale, in estensione, nel corso della notte, a Basilicata e al resto della Sicilia. Dal primo mattino di oggi, lunedì 6 novembre, i fenomeni si estenderanno poi anche a Calabria e Puglia. I temporali - conclude la nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.. -tit_org- Pioggia e disagi nell'Italia centro-settentrionale

PROTEZIONE CIVILE**Allerta meteo in Campania***[Redazione]*

Proseguono gli effetti della perturbazione già attiva sulle regioni del centro-nord, che nelle prossime ore sulle diverse aree del Paese, potrebbe determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che si condiziona di maltempo anche al nord riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità con- E' quanto si legge in una nota del Dipartimento della Protezione civile che indica allertare (www.protezionecivile.gov.it) in rosso in Veneto e Basilicata e in arancione in Friuli e Campania. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento d'intesa con le Regioni coinvolte, alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso - tit_org-

MALTEMPO**Forti temporali, allerta meteo fino a stasera***[Redazione]*

MALTEMPO NAPOLI. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore arancione valevole fino alle 20 di stasera sull'intero territorio regionale, fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è giallo. Si prevedono su gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone arancione si prevede "diffuso" mentre sarà localizzato nelle zone di allerta gialla. La Protezione civile della Campania ha raccomandato alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile. -tit_org-

Campo base in via dei Carrari: al termine delle identificazioni i migranti trasferiti

[Redazione]

EL iFAiTO / La protezione civile rende noto che non sarà attivo il campo minori Campo base via dei Carrari: al termine delle identificazioni i migranti trasferiti Ancora una volta, la macchina organizzativa ha funzionato bene e il lavoro ben coordinato delle forze presenti in via dei Carrari, campo base della Croce Rossa Italiana, ha permesso la buona riuscita delle operazioni di identificazione e smistamento. A bordo della nave, come già detto, 9 donne incinte e diversi minori, di cui molti di età inferiore ai 9 anni. Presenti sul posto, oltre alla Cri anche i volontari del nucleo comunale di Protezione Civile di Salerno e altre associazioni presenti sul territorio e sempre in prima linea in occasione degli sbarchi. Le procedure di identificazione sono andate avanti per diverse ore all'interno dei capannoni della Croce Rossa. Intanto, la protezione civile comunale di Salerno conferma che il campo minori non sarà aperto in quanto si è già provveduto allo smistamento nelle diverse città che ospiteranno i circa 400 migranti. Di questi, 72 resteranno in Campania e una parte a Salerno, circa 80 le persone che saranno trasferite in Lombardia, 50 nel Lazio, 50 in Emilia Romagna, 50 in Piemonte, 40 andranno in Veneto, 40 in Puglia e 40 in Toscana. Poco dopo le 22 di ieri sera, il campo base della Croce Rossa era ancora attivo per procedere alle identificazioni delle poco più di 60 persone rimaste ancora da controllare, prima di procedere al trasferimento. Come facilmente prevedibile, le donne incinte resteranno a Salerno dove saranno seguite dai medici del nosocomio salernitano fino al termine della gravidanza. Il lavoro coordinato delle forze dell'ordine sta velocizzando le operazioni di identificazione ed eventuali controlli per risalire agli scafisti, accertarsi se erano presenti sulla nave e tentare di interrogare i migranti per poter risalire alla loro identità. Nessun scafista risulta identificato ma dalla Questura le operazioni di controllo procedono spedite. Solo cinque le persone portate in Questura, per essere ascoltate in merito a chi li ha condotti a largo delle coste libiche prima di essere salvati dalla nave militare spagnola. -tit_org-

DOMANI LA VERIFICA

Palazzo San Giorgio Esperti a confronto

[Redazione]

REGGIO "A due anni dalla Alluvione della Locride 2015. Le fiumare un grande patrimonio da difendere e valorizzare". È il tema del confronto promosso dalla Protezione Civile della Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio e dal CamiLab (Laboratorio Cartografia Ambientale e Modelli- LA stica Idrogeologica) dell'Unical, per parlare dello stato di grave criticità idraulica in cui versano le fiumare del reggino. L'appuntamento è stato fissato per domani pomeriggio, a partire dalle 16,30, nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio. Sarà anche l'occasione per accendere i riflettori sullo studio "Le fiumare della provincia di Reggio Calabria, realizzato dal CamiLab dell'Unical con il supporto della Protezione Civile della Calabria. Ovviamente sarà al contempo l'occasione per una verifica su cosa stato fatto, cosa si sta facendo e cosa si dovrebbe fare per ridurre i rischi connessi a queste criticità. < -tit_org-

Nel Reggino al via l'opera di installazione dei sensori nel Valanidi a due anni dal nubifragio che sconvolse la fascia jonica

Fiumare sott'osservazione Sensori anche nel Valanidi = Fiumare sempre di più sorvegliate speciali

[Aldo Mantineo]

Rumare sott'osservazione Sensori anche nel Valanidi Domani la posa in opera dei sensori nella fiumara Valanidi. L'intervento della Protezione civile regionale, indispensabile nell'ambito dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico, arriva in coincidenza con il secondo anniversario del nubifragio che sconvolse il versante ionico reggino. > Paß. 10 Monitoraggio. Urió scorciò del lètto della fiumara Valanidi alditfeineiadalla Rumare sempre di più sorvegliate speciali Intoppi perle unità decentrate di Cosenza e Reggio della Protezione civile: burocrazia regionale sotto accuse Aldo Mantineo REGGIO CALABRIA Al via da domani le operazioni per l'installazione della rete dei sensori lungo la fiumara del Valanidi. Nel reggino si tratterà del secondo intervento di questo genere: sin qui ad essere stato messo sotto osservazione è stato solo il corso d'acqua del Budello, nella Piana. Con la messa in funzione anche dei sensori lungo il Valanidi la Protezione civile regionale compie un altro passo in avanti lungo quel percorso - troppe volte ancora a... ostacoli-che punta a fare della prevenzione la cifra distintiva. I sensori saranno posizionatimaniera tale da innescare, all'evenienza, differenti segnali di allerta in virtù dei quali, secondo quanto previsto dai singoli piani di emergenza comunali vengono a loro volta attivate strutture operative e di intervento in maniera selettiva. Un sistema che permetterà di dare risposte mirate e legate a quel singolo tipo di evenienza in quella precisa porzione di territorio evitando così che, specie nelle fasi più concitate, si possano verificare incomprensioni, duplicazioni operative o, peggio ancora, che si verifichino vuoti di intervento. Il sistema, inoltre, si salda all'ormai imminente entrata in funzione della nuova scala dell'allerta di protezione civile che abbandonerà le poco comprensibili sigle per adottare un sistema a colori di più immediata comprensione: verde (nessuna criticità), giallo (basse criticità), arancione (medie criticità), rosso (massime criticità). I sensori che saranno posizionati nel Valanidi saranno tarati per inviare i loro "messaggi" alla centrale operativa regionale quando il flusso delle acque toccherà i 50,40 e 10 centimetri rispetto all'argine. Tré "avvisi", ai quali corrisponderanno altrettanti tipi differenziate di "risposte" evitando ogni pericolosissimi ma sottovalutazione del rischio imminente così come le non meno dannose soprawalutazioni del rischio stesso. Significativo poi che la collocazione della rete dei sensori a partire dal Valnidi avvenga a poco più di due anni dal violento nubifragio che provocò danni consistenti specialmente sul versante jónico reggino. "Ferite", soprattutto alla rete delle infrastrutture viarie e ferroviarie, che si riuscì in breve a "richiudere" ma senza che poi interventi di più ampio respiro, indispensabili, vedessero la luce. Il rischio, anche alla luce dei tanti incendi della stagione estiva, è che le piogge possano moltiplicare l'effetto della loro portata trascinando a valle, attraverso fiumare e corsi d'acqua intasati (la mancata pulizia è un errore che si paga a carissimo prezzo), di tutto. Senza dire che proprio la cenere dei tanti roghi estivi ha creato in molte zone una sorta di "pellicola" sulla quale l'acqua piovana scivola senza consentire al terreno, privo di alberi e piante divorati dalle fiamme, di avere alcun effetto drenante. In questa battaglia che la Protezione civile regionale guidata da due anni da Carlo Tansi combatte quotidianamente se ne col loca un'altra, quella con la burocrazia regionale. L'ultimo nodo è quello relativo all'attivazione, nelle nuove sedi, delle unità decentrate di Cosenza e Reggio. Nel primo caso il trasloco nell'immobile di Vagliolise è finito "prigioniero" della contestata (dalla burocrazia) acquisizione della disponibilità dell'immobile da parte della Regione; nel caso di Reggio nell'immobile del Cedir messo a disposizione dal Comune non è stato effettuato l'indispensabile intervento sull'impianto di condizionamento. Uno stop pr olungato potrebbe anche compromettere l'inaugurazione prevista il 28 dicembre col capo della protezione civile nazionale Angelo Borrelli. < Il recente sopralluogo del dirigente Tansi e del prefetto di Reggio Michele di Bari nella sede del Cedir -tit_org- Fiumare sott'osservazione Sensori anche nel Valanidi - Fiumare sempre di più sorvegliate

speciali

Tornano i nonni vigili davanti alle scuole

[Maria Elena Grasso]

Ariano Maria Elena Grasso Per la vigilanza davanti alle scuole di Ariano Irpino non ci sono solo i vigili urbani e i volontari della Protezione Civile. Dopo un avviso pubblico e un rigoroso reclutamento ci sono anche i nonni vigili volontari. Si tratta di una importante ed interessante iniziativa sociale che serve a mettere in campo i cosiddetti Nonni Vigili Volontari al fine di garantire il servizio di vigilanza e sorveglianza presso le scuole materne, elementari e medie durante l'ora di entrata ed uscita e di guida presso le strutture a carattere culturale, così come prevede un apposito progetto comunale. La giunta comunale, da ultimo, ha anche provveduto a stipulare una polizza assicurativa contro eventuali infortuni o incidenti che dovessero capitare ai nonni vigili volontari nell'espletamento della loro funzione. Ovviamente, per le modalità di svolgimento del servizio le direttive devono essere impartite sempre dal Comando Vigili. Turni di servizio, orari e disposizioni. L'esperienza maturata negli anni addietro è stata indubbiamente positiva. L'amministrazione ha insistito, pertanto, per il prosieguo dell'iniziativa, anche perché i nonni vigili sono risultati fondamentali già nella vigilanza di strutture culturali. -tit_org-

Niente ruspe, utilizzo sociale per la palazzina abusiva

[Fe.bo.]

Maraño Non sarà demolita la palazzina abusiva di via Sant'Agostino a Maraño, per la quale, nel 2006, fu emessa una sentenza definitiva di abbattimento. L'edificio, da tempo acquisito al patrimonio immobiliare del Comune, sarà utilizzato per l'emergenza abitativa. Cosa significa? Che l'ente cittadino intimerà lo sgombero agli attuali occupanti, ben sedici famiglie, ed emetterà - una volta liberato l'immobile un bando rivolto ai nuclei familiari del territorio che versano in gravi in difficoltà economiche o a cui è stato notificato il provvedimento di sfratto. Chi avrà i requisiti richiesti (al bando potranno partecipare anche gli attuali occupanti), potrà beneficiare di uno degli appartamenti realizzati a suo tempo in una zona ad alto rischio idrogeologico e oggi, secondo quanto comunicato dalla protezione civile, rientrando nella zona rossa dei Campi flegrei. Chi avrà diritto all'abitazione, sempre secondo quanto ipotizzato dal Comune, dovrà versare un affitto mensile all'ente. Analogo tentativo fu fatto anche agli inizi degli anni Novanta, quando venne sequestrata una palazzina abusiva in via Plafone, anch'essa mai demolita. Tentativo fallito, visto che gli occupanti (più di dieci famiglie) non sono mai stati sgomberati né tanto meno un versano alcun canone al Comune. fe.bo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

L'ambiente Fosso Imperatore Attivato l'intervento, gli imprenditori sollecitano un vertice tecnico

Fosso Imperatore canale blindato Ma ora è rischio allagamenti = Tappo al canale dei veleni

[Nello Ferrigno]

L'ambiente Fosso Imperatore canale blindato Ma ora è rischio allagamenti Nello Ferrigno Per chiudere il canale dei veleni hanno utilizzato un pallone gonfiabile. È un sistema di otturazione ad alta pressione. Si tratta di un corpo sfericogomma rinforzata. Impedirà che nel canale Fosso Imperatore le aziende dell'area sversino le acque reflue e piovane. Ad una settimana dalla revoca del nulla osta idraulico, disposto dal Consorzio di Bonifica integrale del Sarno, il Comune di Nocera Inferiore ha provveduto a dare esecuzione alla delibera del commissario Mario Rosario D'Angelo. Del resto l'ordinanza del sindaco Manlio Torquato, firmata il 2 novembre scorso, era chiara, bisognava chiudere quella condotta da cui, secondo le analisi fatte eseguire dal Consorzio, venivano immesse sostanze inquinanti nel canale consortile che cinge il polo industriale. > A ðää. 22 Fosso Imperatore Attivato l'intervento, gli imprenditori sollecitano un vertice tecnico Tappo al canale dei veleni Nello Ferrigno NOCERAINFERIORE. Per chiudere il canale dei veleni hanno utilizzato un pallone gonfiabile. È un sistema di otturazione ad alta pressione. Si tratta di un corpo sferico in gomma rinforzata. Impedirà che nel canale Fosso Imperatore le aziende dell'area sversino le acque reflue e piovane. Ad una settimana dalla revoca del nulla osta idraulico, disposto dal Consorzio di Bonifica integrale del Sarno, il Comune di Nocera Inferiore ha provveduto a dare esecuzione alla delibera del commissario Mario Rosario D'Angelo. Del resto l'ordinanza del sindaco Manlio Torquato, firmata il 2 novembre scorso, era chiara, bisognava chiudere quella condotta da cui, secondo le analisi fatte eseguire dal Consorzio, venivano immesse sostanze inquinanti nel canale consortile che cinge il polo industriale. Ora, però, con l'arrivo della prima, vera perturbazione autunnale e l'allerta meteo diramata dalla protezione civile della Regione Campania per le prossime ore, c'è il timore che le fabbriche dell'area industriale vengano invase dall'acqua piovana. Gli imprenditori non nascondono la loro preoccupazione. Rocco Mignano, presidente del Coifim, il consorzio delle aziende di Fosso Imperatore, questa mattina incontrerà il commissario del consorzio di Bonifica, D'Angelo. Venerdì scorso, invece, al termine dell'assemblea degli industriali a cui ha partecipato anche il vicesindaco Mario Campitelli, sono stati chiesti chiarimenti all'amministrazione comunale su cosa intende fare, quale strategia sarà adottata per il domani, ha detto Marcello Giorgio direttore del Coifim. "Gli imprenditori - ha continuato - ci stanno mettendo tutta la buona volontà e disponibilità nell'affrontare il problema, ma ci chiediamo cosa succederà dopo? Un'area industriale di questa importanza non può restare senza una condotta per le acque reflue. Le risposte arriveranno martedì al termine della conferenza dei servizi convocata dal sindaco Torquato per definire, insieme agli altri enti territoriali, cosa fare. Il Partito Democratico aveva chiesto a Torquato un tavolo di confronto, il sindaco è andato oltre. "Mi devo complimentare con Torquato - ha detto il consigliere Vincenzo Stile - perché non solo ha raccolto la nostra idea ma ha messo in campo un confronto istituzionale". Per il sindaco di San Valentino Torio, la cittadina che è a valle del canale e che pagherebbe in termini ambientali l'inquinamento, la chiusura dello scarico è un risultato importante. La nostra battaglia - ha detto Michele Strianese - non è contro gli imprenditori. Ora bisognerà individuare chi inquinava. La salute dei cittadini viene prima di tutto. Un mega pallone di gomme impedirà sversamenti ma è allarme allagamenti -tit_org- Fosso Imperatore canale blindato Ma ora è rischio allagamenti - Tappo al canale dei veleni

Precipitazioni elevate, la Protezione civile regionale monitora la situazione

[Redazione]

POTENZA - Il Dipartimento della Protezione Civile dopo le precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenica, con quantitativi deboli o puntualmente moderati, a partire dalla mezzanotte ieri segnala come le precipitazioni si intensificheranno soprattutto sul Sud Ovest della Basilicata, dove puntualmente potranno anche esserci di elevata intensità. Pertanto la Sala operativa e il Centro Funzionale della Regione Basilicata hanno aperto in h24 a partire dalla mezzanotte e monitoreranno la situazione, per intervenire e segnalare i superamenti delle soglie idrometriche e pluviometriche e le eventuali problematiche generate dal maltempo sul territorio. Lo rende noto la Protezione civile regionale. -tit_org-

Al momento presidiati solo i rischi idrogeologico e idraulico. Ora si pensa anche a quelli tecnologico e meteorologico e agli incendi boschivi

Pronti ad affrontare ogni calamità

[Daniele Corbo]

FATTI DEL GIORNO Al momento presidiati solo i rischi idrogeologico e idraulico. Ora si pensa anche a quelli tecnologico e meteorologico e agli incendi boschi. Pronti ad affrontare ogni calamità. L'Ufficio di Protezione civile regionale presenta il progetto "Basilicata più sicura": ecco costi e obiettivi di DANIELE CORBO POTENZA- Tre milioni di euro per migliorare, in due anni, la capacità di prevedere, prevenire e rispondere alle catastrofi naturali e provocate dall'uomo. Costi e obiettivi dell'ipotesi di progetto "Basilicata più sicura" predisposta dall'Ufficio di Protezione Civile regionale. Il piano si articola in due aree di intervento. È pensato innanzitutto per ampliare le attività di indagine del Centro Funzionale Decentrato (Cfd) lucano che all'interno della più ampia rete nazionale è alla base del sistema di allertamento. Al momento, infatti, il Cfd presidia solo il rischio idrogeologico e idraulico. L'idea è di estendere la capacità di previsione e prevenzione anche ai rischi tecnologico, meteorologico e incendi boschivi, settori particolarmente rilevanti per la Basilicata. Il Cfd verrebbe organizzato in 5 aree: "meteo", con il compito di elaborare le previsioni meteorologiche per il giorno corrente e quelli successivi, monitorando l'evoluzione di situazioni di potenziale rischio; "idro", dedicato a frane e alluvioni; idrografica, che gestirebbe e manterrebbe in efficienza la rete di monitoraggio e verifica, organizzando ed elaborando i dati rilevati dalle stazioni del territorio per renderli disponibili sia a utenti pubblici e privati per relazioni, studi e progettazione di opere, sia per i modelli usati nelle previsioni degli effetti al suolo; incendi boschivi, con la funzione di valutare giornalmente la probabilità di propagazione in un dato territorio di eventuali roghi e le difficoltà ad estinguerli; rischio tecnologico, con il compito di identificare scenari di rischio probabili, partendo dal censimento dettagliato delle aziende che detengono sostanze pericolose e che devono stilare i piani di emergenza interni ed esterni. Tale potenziamento richiederebbe l'adeguamento della dotazione organica, sia in termini di numeri che di competenze, da perseguire tramite tirocini formativi per il personale specialistico esterno, coinvolgendo anche Università ed enti di ricerca. Sono previsti inoltre 8 mesi di formazione dei tecnici regionali del Cfd presso strutture nazionali e regionali della rete dei centri funzionali, come quelli della Valle d'Aosta e dell'Emilia-Romagna, da perfezionare tramite accordi-quadro tra le regioni coinvolte. Sul rischio incendi boschivi, per esempio, durante i mesi di emergenza il personale lucano dovrebbe affiancare sul campo quello valdostano; il quale, si spiega, ha sviluppato modelli di previsione adattabili anche alla Basilicata. I tecnici extraregionali più esperti dovranno inoltre raggiungere la Basilicata per verificare lo stato dell'arte su temi specifici, verificare le competenze effettivamente acquisite grazie alla formazione e aiutare i lucani a personalizzare modelli e software. Tutto sotto la supervisione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Il fine è quello di portare la Basilicata sui livelli raggiunti da altre regioni in relazione a temi specifici. Sempre in questa ottica andrebbe letta la necessità, contemplata nel piano, di acquisire nuove apparecchiature per il monitoraggio idropluviometrico e degli incendi boschivi. L'altra macroarea di intervento riguarda lo sviluppo delle capacità operative dei comuni, da integrare poi nel sistema regionale di protezione civile. A questo scopo, il progetto "Basilicata più sicura" propone di realizzare una piattaforma web per la gestione della cartografia tematica e delle banche dati, in cui implementare i piani comunali di protezione civile. I centri lucani dovranno inoltre disporre dei Presidi Territoriali Idraulici e Idrogeologici a supporto dei sindaci (da formare), quali autorità locali di Protezione Civile, non solo nelle fasi di emergenza, "favorendo" così "il coordinamento e la messa a

sistema delle risorse umane e materiali presenti sul territorio, anche attraverso una gestione più organizzata del volontariato locale". Prevista inoltre la costituzione di una struttura tecnico-operativa di coordinamento a valenza provinciale con sede a Matera. "La ricorrenza di fenomenologie calamitose di vario tipo, con attivazione di centri di coordinamento provinciale", si legge nel progetto presentato alla giunta regionale, "rende necessaria tale misura

anche in conseguenza della intervenuta perdita di competenze da parte dell'Amministrazione provinciale". "La misura", si aggiunge, "consentirebbe di recuperare investimenti già sostenuti per attrezzature presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Matera di una moderna sala operativa anche attraverso un modello operativo condiviso con la Prefettura che utilizzerebbe tale struttura in caso di attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi". È piano mira al coinvolgimento di Carabinieri Forestali, Anci, Ordini Professionali, Forze, Cnr, Unibas, Centro di Geomorfologia integrata per l'area del Mediterraneo e associazioni di volontariato di Protezione civile. Formazione, nuove tecnologie, e partecipazione, sembrano questi i pilastri su cui la Protezione Civile regionale intende costruire la difesa del territorio lucano. Il Centro funzionale decentrato regionale (Cfd) verrebbe dunque organizzato in cinque aree -tit_org-

METEO**Preallerta della Protezione civile Da ieri notte forti precipitazioni***[Redazione]*

MENTRE il territorio lucano si dibatte nell'assenza di acqua, il Dipartimento della Protezione Civile prevede per la giornata di oggi temporali, cominciate - secondo previsione - dalla mezzanotte: precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenica, con quantitativi deboli o puntualmente moderati. A partire dalle 24 (parliamo appunto della notte appena trascorsa) le precipitazioni erano previste in intensificazione soprattutto sul Sud Ovest della Basilicata, torse anche di elevata intensità. Oggi dunque dovrebbero esserci, su alcune zone della Basilicata, forti temporali con l'allarme meteo rossa. La Sala operativa e il Centro Funzionale della Regione Basilicata dalla mezzanotte sono quindi aperti h24. Monitoreranno la situazione, per intervenire e segnalare i superamenti delle soglie idrometriche e pluviometriche e le eventuali problematiche generate dal maltempo sul territorio. Il sindaco di Montescaglioso, Vincenzo Zito, ha diffuso ieri un comunicato. Nel caso in cui le previsioni dovessero essere confermate, si invitano i cittadini a restare nelle proprie abitazioni e utilizzare l'automobile solo per necessità. -tit_org-

Si fingeva un forte sisma e conseguente maremoto

Conclusa l'esercitazione Neamwave coinvolti anche tre comuni lucani

[Redazione]

Si fingeva un forte sisma e conseguente maremoto Conclusa l'esercitazione Neamwave coinvolti anche tre comuni lucani POTENZA - Si è conclusa l'esercitazione internazionale Neamwave sul rischio maremoto, iniziata il 31 ottobre scorso. Ha interessato anche la Basilicata. I test esercitativi hanno coinvolto, in giorni diversi, tre aree del Mediterraneo e un'area dell'Atlantico nordorientale. Lo scenario esercitativo - basato su un ipotetico terremoto di magnitudo 8.5 con epicentro a largo della Grecia meridionale - ha dato l'opportunità di effettuare tutti i passaggi che si sarebbero fatti nella realtà: dall'analisi del potenziale tsunamigenico del sisma, allo studio in tempo reale dei dati mareografici fino all'applicazione delle procedure di allertamento rapido. Sono state allertate le Sale Operative Regionali di protezione civile e alcune amministrazioni comunali delle Regioni maggiormente interessate dallo scenario esercitativo: Nova Siri, Policoro e Scanzano Ionico in Basilicata; Soverato, Catanzaro e Rossano in Calabria; Lecce, Gallipoli e Castellana Grotte in Puglia; Acicastello, Augusta e Santa Teresa di Riva in Sicilia. -tit_org- Conclusa l'esercitazione Neamwave coinvolti anche tre comuni lucani

Protezione civile oggi in allerta

[Redazione]

A seguito della diramazione del Bollettino meteo diffuso dalla Protezione civile regionale, nella giornata di oggi sono previste abbondanti piogge sul territorio di Montescaglioso. Lo rende noto il Comune, che in attesa di nuovi aggiornamenti meteo ha preallertato le due associazioni locali di protezione civile, l'Ufficio tecnico comunale, il Comando di polizia municipale e la locale Stazione dei carabinieri. Nel caso in cui le previsioni dovessero essere confermate -infor mano dal Comune- si invitano i cittadini a restare nelle proprie abitazioni ed utilizzare l'automobile solo per reali motivi di necessità. Non appena possibile saranno resi ulteriori aggiornamenti. -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE

AGGIORNATO Allerta meteo, da oggi arriva la pioggia

[Redazione]

Allerta meteo, da oggi arriva la pioggia CATANZARO - La Protezione civile regionale ha diffuso in serata un messaggio di allertamento per previsioni meteorologiche avverse sulla Calabria. Dalle prime ore di oggi e per le successive 18-34 ore - è l'allerta - si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e venti da forti a burrasca provenienti dai quadranti meridionali. Possibili, inoltre, mareggiate lungo le coste esposte. - tit_org-

PALMI Chiesa e Provic

In moto la macchina dell'accoglienza per i migranti sbarcati

[F.p.]

Chiesa e Pi-ovic In moto la macchina dell'accoglienza per i migranti sbarcati PALMI - La macchina della solidarietà in azione per aiutare i migranti sbarcati tre giorni fa sulla spiaggia di Cala Janculla, a Seminara. I 48 migranti, di cui 13 minori, hanno passato la notte nella palestra provinciale Mimmo Surace, messa a disposizione dal comune di Palmi, dove l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine con la collaborazione della Croce Rossa, della Caritas, guidata da padre Giorgio Tassone, e della Protezione Civile e con il supporto della Prefettura, hanno allestito un rifugio provvisorio, in attesa di disposizioni per la destinazione nei centri d'accoglienza. Fondamentale per i soccorsi anche l'ausilio della parrocchia Maria Ss. del Rosario di Palmi, nella chiesa di San Francesco. i.V. -tit_org- In moto la macchina dell'accoglienza per i migranti sbarcati

- Allerta meteo Basilicata: piogge più intense da mezzanotte - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Basilicata: piogge più intense da mezzanotteIl Dipartimento della protezione Civile lucana prevede per la giornata di oggi precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenicaA cura di Antonella Petris5 novembre 2017 - 18:45[pioggia-640x426]Il Dipartimento della protezione Civile lucana prevede per la giornata di oggi precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenica, con quantitativi deboli o puntualmente moderati mentre a partire da mezzanotte le precipitazioni si intensificheranno soprattutto sul sud-ovest della Basilicata, dove puntualmente potranno anche essere di elevata intensità. Pertanto la sala operativa e il centro funzionale della Regione Basilicata apriranno in h24 a partire dalla mezzanotte e monitoreranno la situazione, per intervenire e segnalare i superamenti delle soglie idrometriche e pluviometriche e le eventuali problematiche generate dal maltempo sul territorio. Lo rende noto la Protezione civile regionale della Basilicata.

- Allerta Meteo Campania: criticità arancione per temporali "di forte intensità" da stasera - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Campania: criticità arancione per temporali di forte intensità da stasera La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo a cura di Filomena Fotia 5 novembre 2017 - 12:15 [PROVERBI-4-SAETTE-640x328] La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione valida dalle 20 di questa sera e fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). In particolare si prevedono sulla gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità.

- Allerta meteo Basilicata: la Protezione Civile monitora i fiumi - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Basilicata: la Protezione Civile monitora i fiumi Sono previste oggi precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenica, con quantitativi deboli o puntualmente moderati mentre a partire da mezzanotte le precipitazioni si intensificheranno. A cura di Antonella Petris 5 novembre 2017 - 17:11 [ciclone-Doris-esondazione-fiume-Basento-in-Basilicata-il-13-marzo-2016-33-640x427] Sono previste oggi precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenica, con quantitativi deboli o puntualmente moderati mentre a partire da mezzanotte le precipitazioni si intensificheranno soprattutto sul Sud Ovest della Basilicata, dove puntualmente potranno anche essere di elevata intensità. Lo ha reso noto la Protezione civile lucana che ha programmato una fase di monitoraggio. La Sala operativa e il Centro Funzionale della Regione Basilicata apriranno in h24 a partire dalla mezzanotte e monitoreranno la situazione, per intervenire e segnalare i superamenti delle soglie idrometriche dei corsi d'acqua e le quote pluviometriche e le eventuali problematiche generate dal MALTEMPO sul territorio.

Maltempo, l'allerta si sposta verso Sud

[Redazione]

Pubblicato il: 05/11/2017 12:29 La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo conseguente criticità idrogeologica di colore arancione. L'allerta parte dalle 20 e fino alle 20 di lunedì sull'intero territorio regionale, fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è giallo. In particolare si prevedono su gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è arancione si prevede "diffuso" mentre sarà localizzato nelle zone in cui vige l'allerta gialla. La Protezione civile campana raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di "porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile".

IL NORD - La perturbazione di origine atlantica sull'Italia sta generando una fase di instabilità. Dopo un ottobre avaro di piogge, novembre spalanca le porte al tempo più tipicamente autunnale e agli acquazzoni. "Da ciò che si può intuire da alcune configurazioni meteo in questi giorni, le piogge potrebbero toccare quantità molto copiose prima sulle regioni del Nord per scendere poi gradualmente al Centro e poi al Sud", spiega il meteorologo Paolo Ernani.

[Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Maltempo: piogge in arrivo anche al Sud - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 5 NOV - Proseguono gli effetti della perturbazione in corso ieri sulle regioni del Centro-Nord, che nelle prossime si sposterà verso Sud: lo rende noto la Protezione Civile che ha emesso una nuova allerta di condizioni meteorologiche avverse a partire da questa sera, con allerta rossa per la Basilicata, che viene confermata ancora per il Veneto. Allerta arancione su buona parte del Friuli Venezia Giulia, della Campania e della Basilicata tirrenica. L'avviso prevede precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania e Sicilia. Da domattina, lunedì 6 novembre, i fenomeni si estenderanno anche a Calabria e Puglia. I temporali saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sempre dalle prime ore di domani sono previsti venti forti a burrasca, dai quadranti occidentali, sulla Sicilia e dai quadranti meridionali su Calabria e Puglia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Maltempo: piogge in arrivo anche al Sud - Basilicata

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 5 NOV - Proseguono gli effetti della perturbazione in corso in sulle regioni del Centro-Nord, che nelle prossime si sposterà verso Sud: lo rende noto la Protezione Civile che ha emesso una nuova allerta di condizione meteo avverse a partire da questa sera, con allerta rossa per la Basilicata, che viene confermata ancora per il Veneto. Allerta arancione su buona parte del Friuli Venezia Giulia, della Campania e della Basilicata tirrenica. L'avviso prevede precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania e Sicilia. Da domattina, lunedì 6 novembre, i fenomeni si estenderanno anche a Calabria e Puglia. I temporali saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. sempre dalle prime ore di domani sono previsti venti forti a burrasca, dai quadranti occidentali, sulla Sicilia e dai quadranti meridionali su Calabria e Puglia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Domani allerta meteo Protezione civile - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - CATANZARO, 5 NOV - La Protezione civile regionale ha diffuso in serata un messaggio di allertamento per previsioni meteorologiche avverse sulla Calabria. "Dalle prime ore di domani, lunedì 6 novembre 2017 e per le successive 18-24 ore - è l'allerta - si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale". I fenomeni "saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e venti da forti a burrasca provenienti dai quadranti meridionali". Possibili, inoltre, mareggiate lungo le coste esposte.

Maltempo, allerta arancione in Campania - Campania

[Redazione]

(ANSA) - NAPOLI, 5 NOV - La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione valevole dalle 20 di questa sera e fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). Si prevedono su gran parte del territorio campano precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede "diffuso" mentre sarà "localizzato" nelle zone ad allerta Gialla. La Protezione civile "raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile".

Bomba d'acqua e forti raffiche di vento su Napoli

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo su Napoli: la situazione 29 ottobre 2017 Forti temporali sulla Campania: allerta arancione della Protezione Civile 5 novembre 2017 Un nubifragio si sta abbattendo su Napoli, con grandine e forti raffiche di vento, che stanno creando numerosi disagi in città e in provincia. La Protezione Civile della Regione Campania, ha a tal riguardo diramato un'allerta meteo, con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione, valevole dalle 20 di domenica 5 novembre fino alle 20 di lunedì 6 sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). Il maltempo dovrebbe perdurare a Napoli anche nei prossimi giorni.

Terrore sul volo Roma-Napoli per il maltempo, i passeggeri: "Viaggio da incubo"

[Redazione]

Approfondimenti Ghiaccio sull'ala dell'aereo diretto a Napoli: pilota citato in giudizio 17 novembre 2015 Bomba d'acqua e forti raffiche di vento su Napoli 5 novembre 2017 Minuti di vero terrore per i passeggeri di un volo Alitalia partito questa sera da Roma in direzione Napoli alle ore 23.20, a causa del maltempo che si è abbattuto sul capoluogo campano. "E' stato un viaggio da incubo, le turbolenze erano continue e mano a mano che ci avvicinavamo a Napoli la situazione è peggiorata. Il comandante dell'aereo ci ha detto inizialmente che avrebbe tentato di atterrare comunque, ma viste le condizioni meteo pessime, aggravate dal forte vento e dai fulmini, ciò non è stato possibile e il velivolo ha fatto ritorno a Fiumicino (dopo diversi tentativi di atterraggio a Capodichino). Siamo quasi in 300 sul volo, ci sono stati momenti di vero panico, c'era gente che piangeva e si disperava", racconta a NapoliToday Giuseppe, medico napoletano. La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo, con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione, valevole dalle 20 di domenica 5 novembre fino alle 20 di lunedì 6 sull'intero territorio regionale.

Temporalì e allagamenti a Napoli e in provincia, black out in centro

[Redazione]

Approfondimenti Forti temporalì sulla Campania: allerta arancione della Protezione Civile 5 novembre 2017 Terrore sul volo Roma-Napoli per il maltempo, i passeggeri: "Viaggio da incubo" 6 novembre 2017 Maltempo in tutta la Campania con forti disagi a Napoli. In alcune strade di Chiaia e nei Quartieri Spagnoli, un lungo black out si è verificato dalle 2 di questa mattina, con i tecnici ancora all'opera per risolvere la situazione. Disagi anche nel napoletano in numerosi paesi per allagamenti in strada e nei locali situati al pian terreno. Situazione gravosa nell'avellinese in particolare a Montoro. La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo, con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione, valevole dalle 20 di domenica 5 novembre fino alle 20 di lunedì 6 sull'intero territorio regionale. Paura su un volo di linea partito da Roma e diretto a Napoli. A causa del maltempo l'aereo è stato costretto a far ritorno nella Capitale. A bordo minuti di terrore per le avverse condizioni climatiche, come raccontato a Napoli Today dai passeggeri.

Forti temporali sulla Campania: allerta arancione della Protezione Civile

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo, con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione, valevole dalle 20 di domenica 5 novembre fino alle 20 di lunedì 6 sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). In particolare si prevedono, sulla gran parte del territorio, precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede "diffuso", mentre sarà localizzato nelle zone in cui vige l'allerta Gialla.

Maltempo: da stasera allerta arancione in Campania

[Redazione]

0Stampa[salerno-freddo-meteo-maltempo]La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione, valevole dalle 20 di questa sera e fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). Si prevedono su gran parte del territorio campano precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede diffuso mentre sarà localizzato nelle zone ad allerta Gialla. La Protezione civile raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Allerta meteo della Protezione Civile in Campania: ecco le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, nuova allerta della Protezione Civile: venti forti e mare agitato 22 ottobre 2017 Arriva il maltempo anche in provincia di Salerno. La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo, con criticità idrogeologica di colore Arancione, che inizierà dalle 20 di questa sera fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). Le previsioni in particolare si prevedono sulla gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico, nelle zone dove l'allerta è Arancione, sarà "diffuso" mentre sarà localizzato nelle zone in cui vige l'allerta Gialla. Si raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale - si legge in una nota ufficiale - di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile.

La notte dei senza fissa dimora (Foggia): autorizzazione mai arrivata

[Redazione]

[citynews-f] Giovanna Greco05 novembre 2017 12:44 CondivisioneIl più letti di oggi 1 Rapina da film alla SDA di Foggia: chiodi sull'asfalto e tir di traverso, poi il colpo con una ruspa 2 Incontra donna in un appartamento, ma all'uscita viene aggredito e rapinato: arrestato 24enne 3 Ruba auto e non si ferma all'alt dei carabinieri: arrestato dopo un rocambolesco inseguimento 4 VIDEO | Comando assalta la SDA di Foggia: le immagini del colpo[avw][avw][avw][avw] I senza fissa dimora di FoggiaApprofondimenti VIDEO | Stranieri, ma anche foggiani e anziani nel dormitorio che ha accolto già 4mila persone 26 giugno 2017Sono alla 11ª edizione ma questa volta hanno dovuto sperimentare il nomen omen. I Fratelli della Stazione, che ieri in piazza Vittorio Veneto hanno tenuto la loro serata annuale dedicata ai "senza fissa dimora", erano per davvero "senza fissa dimora". Senza autorizzazione a stare lì, nei pressi della stazione di Foggia, a distribuire coperte, pizza calda e musica per chi vive, mangia ed dorme senza un tetto in città. Centro diurno: che fine ha fatto la promessa di Landella? Come sia potuto accadere lo scopriamo dalle parole, sconsolate, di uno degli organizzatori, Emiliano Moccia. L'istanza pare sia stata inoltrata al Comune di Foggia regolarmente e nei tempi giusti (circa 15 giorni prima). E però, una mancanza nella comunicazione tra uffici (l'ufficio protocollo che non avrebbe fatto pervenire la richiesta all'ufficio Annona), ha privato i Fratelli della Stazione della firma necessaria alla occupazione del suolo pubblico. In pratica, ieri, erano abusivi. Davvero una brutta pagina amministrativa, un nuovo pasticcio che questa volta ha il sapore della sciatteria e dell'indifferenza nei confronti di iniziative sociali destinate agli ultimi. Ed è così che gli organizzatori non hanno potuto beneficiare neanche di corrente, rischiando di mandare a monte tutto (in programma musica e uno spettacolo teatrale). Ci hanno pensato da soli, affidandosi al soccorso solidale di una associazione di protezione civile di Orta Nova, che, in extremis, ha portato loro un gruppo elettrogeno al quale si sono attaccati per svolgere la serata. Che dura da undici anni. E che ieri non aveva neanche una presa di corrente per lanciare un messaggio di carità umana.

Allerta Meteo arancione: bombe d'acqua e temporali per le prossime 36 ore su Napoli e provincia [I dettagli] - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTAMALTEMPO Allerta Meteo arancione: bombe d'acqua e temporali per le prossime 36 ore su Napoli e provincia [I dettagli] di Matteo Giuliani [79229_bomb] [INS::INS] CAMPANIA. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione valevole dalle 20 di questa sera e fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). In particolare si prevedono sulla gran parte del territorio precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede "Diffuso" mentre sarà localizzato nelle zone in cui vige l'allerta Gialla. [INS::INS] Si raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile

Maltempo in tutta la Campania, da questa sera fortissimi temporali: i consigli della Protezione Civile - InterNapoli.it

[Redazione]

[INS::INS] Ascolta ASCOLTAMETEOMaltempo in tutta la Campania, da questa sera fortissimi temporali: i consigli della Protezione Civile di Alessio Esposito[79256_napo][INS::INS]INTERNAPOLI. La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allertameteo con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione valevoledalle 20 di questa sera e fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo).[INS::INS] Si prevedono su gran parte del territorio campano precipitazioni diffuse con rovesci e temporali di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede diffuso mentre sarà localizzato nelle zone ad allerta Gialla. La Protezione civile raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile.

Protezione Civile Campania: allerta arancione sull'intera regione - L'Occhio Di Salerno

[Redazione]

- MALTEMPO, NOTA DELLA PROTEZIONE CIVILE -

[Redazione]

AGR Il Dipartimento della Protezione Civile prevede per la giornata di oggi precipitazioni da isolate a sparse sulla Basilicata tirrenica, con quantitativi deboli o puntualmente moderati mentre a partire da mezzanotte le precipitazioni si intensificheranno soprattutto sul Sud Ovest della Basilicata, dove puntualmente potranno anche essere di elevata intensità. Pertanto la Sala operativa e il Centro Funzionale della Regione Basilicata apriranno in h24 a partire dalla mezzanotte e monitoreranno la situazione, per intervenire e segnalare i superamenti delle soglie idrometriche e pluviometriche e le eventuali problematiche generate dal maltempo sul territorio. Lo rende noto la Protezione Civile regionale.

Nubifragio su Caserta e provincia, una notte da incubo in città

[Redazione]

Nubifragio su Caserta e provincia, una notte da incubo in città 06/11/2017 07:23:04 ATTUALITA Caserta - Sono bastate poche ore di pioggia battente per mettere in ginocchio Caserta. Dalle 23 di domenica sera i malcapitati automobilisti che hanno dovuto attraversare la città hanno fatto i conti con una serie di criticità che di fatto hanno isolato molte zone del capoluogo. Per fortuna nella notte la situazione meteorologica è leggermente migliorata, ma il ricordo della traversata resterà impresso a lungo nella mente di tante persone. Problemi sono stati registrati praticamente ovunque con numerose strade trasformate in fiumi. La zona ex Saint Gobain, tra Caserta e San Nicola la Strada, era completamente sommersa sotto mezzo metro d'acqua e sono stati diversi i conducenti delle auto costretti a fermare le proprie vetture ai bordi di viale delle Industrie e delle strade limitrofe. Una vettura della polizia municipale impediva il transito nel sottopasso di via Ferrarecce ed anche il vicino tunnel che collega viale Lincoln alla frazione di Falciano risultava allagato e impossibile da percorrere. A via Ferrarecce l'emergenza rimane anche questa mattina e il sottopassaggio, ancora chiuso al traffico, intorno alle 7.00 assomigliava molto (così come mostra la foto) ad un laghetto. Le principali arterie stradali cittadine, da via G.M. Bosco a via Roma e corso Trieste, erano sotto acqua ma la situazione più critica è stata forse registrata a San Clemente, Casolla e tra via Unità Italiana e viale Medaglia d'oro: gli automobilisti che nella tarda serata hanno tentato di raggiungere lo stadio Pinto provenendo dal Monumento ai caduti hanno dovuto affidarsi alla buona sorte e pregare per i motori delle proprie vetture, mentre gli altri hanno aspettato che i temporali diminuissero di intensità. Notte di lavoro intenso per i vigili del fuoco, che hanno dovuto affrontare diverse emergenze legate a incidenti e piccoli cedimenti. Black out elettrico sono stati segnalati in diverse zone della città e molti commercianti hanno visto i loro negozi completamente allagati. Problemi simili anche a Casagiove, Marcianise, Aversa, Santa Maria Capua Vetere e Recale. Lunedì mattina le strade si presentano in condizioni nettamente migliori ma è molto probabile che per tutta la giornata (sono previsti ancora temporali) ci saranno ancora molti problemi legati al traffico. (Manuel Zeno)

Temporalì in arrivo a Caserta e su tutto il territorio campano

[Redazione]

Temporalì in arrivo a Caserta e su tutto il territorio campano 05/11/2017 16:38:17 ATTUALITÀ Caserta - La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo con conseguente criticità idrogeologica di colore Arancione valevole dalle 20 di questa sera e fino alle 20 di domani sull'intero territorio regionale (fatta eccezione per l'alta Irpinia, il Sannio e il Tanagro dove il livello di allerta è Giallo). Si prevedono su gran parte del territorio campano precipitazioni diffuse con rovesci e temporalì di forte intensità. Il rischio idrogeologico nelle zone dove l'allerta è Arancione si prevede diffuso mentre sarà localizzato nelle zone ad allerta Gialla. La Protezione civile raccomanda alle autorità competenti di tutto il territorio regionale di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni, anche in ottemperanza dei rispettivi piani comunali di protezione civile.

Lunedì 6 Novembre: giornata prevalentemente piovosa con fenomeni temporaleschi alternati a schiarite, temperature comprese tra 13 e 18 C. In particolare avremo pioggia e schiarite al mattino e al pomeriggio, fenomeni a carattere di rovescio o temporale alla sera. Durante la giornata di domani la temperatura massima verrà registrata alle ore 13 e sarà di 18 C, la minima di 13 alle ore 23, la quota più bassa dello zero termico si attesterà a 1860m alle ore 23 e la quota neve minima sarà 1560m alle ore 23. I venti saranno moderati da Ovest-Sud-Ovest al mattino con intensità di circa 12km/h, moderati da Sud-Ovest al pomeriggio con intensità di circa 12km/h, moderati da Ovest alla sera con intensità di circa 15km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 1 e sarà di 690m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 11 con un valore UV di 1.9, corrispondente a 457W/mq.

Martedì 7 Novembre: giornata caratterizzata da fenomeni a carattere di rovescio o temporale. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 13 alle ore 10, mentre la minima alle ore 7 sarà di 11 C, lo zero termico più basso si attesterà a 1680m alle ore 5 e la quota neve più bassa, 1270m, alle ore 12. I venti saranno moderati da Sud-Sud-Est sia al mattino che al pomeriggio con intensità di circa 25km/h, alla sera moderati provenienti da Sud-Est con intensità di circa 18km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 13 e sarà di 4630m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 9 con un valore UV di 0.5, corrispondente a 232W/mq.

AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE

Rischio di forti piogge, fulmini grandinate e raffiche di vento

[Redazione]

AVVISO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE I Un avviso di condizioni meteorologiche avverse è stato diramato ieri dal Dipartimento di Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri a causa di un sistema frontale che tende a traslare dalle regioni centro-settentrionali a quelle meridionali, apportando decise condizioni di maltempo. In particolare, da ieri notte e per le successive 24-36 ore in Basilicata è prevista un'estensione di precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da piogge di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. -tit_org-